



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CREA PROSPETTIVE

CONFERENZA ANNUALE DELLA COOPERAZIONE SVIZZERA ALLO SVILUPPO DSC/SECO
VENERDÌ 23 GIUGNO 2017, POLITECNICO FEDERALE DI LOSANNA (PFL),
SWISSTECH CONVENTION CENTER

VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING CREATES PROSPECTS

ANNUAL SWISS DEVELOPMENT COOPERATION CONFERENCE SDC/SECO
FRIDAY 23 JUNE 2017, SWISS FEDERAL INSTITUTE OF TECHNOLOGY LAUSANNE (EPFL),
SWISSTECH CONVENTION CENTER



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

Segreteria di Stato
dell'economia SECO

La formazione professionale può contribuire in modo decisivo alla riduzione della povertà. Infatti fa sì che le persone possano partecipare alla vita economica e sociale dando loro nuove prospettive e consentendo loro di trovare un lavoro adeguatamente retribuito o di migliorare il proprio reddito.

La formazione di base e la formazione professionale sono quindi strumenti fondamentali per il rafforzamento dell'economia che presentano un duplice vantaggio: da un lato per i giovani, che devono affrontare i problemi della disoccupazione e della sottoccupazione, e dall'altro per le imprese, che hanno un grande bisogno di forza lavoro qualificata. Grazie al suo ampio bagaglio di esperienze nel settore formativo, la Svizzera può dare un importante contributo – non per nulla, infatti, la formazione professionale è da sempre un pilastro della sua cooperazione allo sviluppo. In Svizzera, inoltre, è ben radicata una forte cultura imprenditoriale che può essere trasmessa ad altre persone.

La Svizzera promuove un'offerta di formazione di base e professionale accessibile a tutti e che consente di perfezionarsi lungo tutto l'arco della propria vita.

Quest'anno la Conferenza annuale della cooperazione svizzera allo sviluppo sarà dedicata al tema della formazione professionale in diversi Paesi. Saranno illustrate le varie sfide da affrontare e si farà luce su come si possono offrire prospettive concrete nei Paesi d'origine. Al centro della Conferenza vi saranno i giovani, che risentono in modo particolare della disoccupazione e della sottoccupazione. È fondamentale trovare soluzioni insieme a loro, affinché possano inserirsi con successo nel mondo del lavoro. In questo modo si punta non solo a combattere la povertà ma anche a rafforzare l'economia.

La Conferenza sarà aperta dal **consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann**, il quale spiegherà perché la formazione professionale è un elemento fondamentale e come la Svizzera, con il suo bagaglio di esperienze e competenze, può intervenire in altri Paesi.

In **Burkina Faso** la Svizzera promuove la formazione professionale nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. In questo contesto la formazione professionale è

profondamente legata alla formazione di base. Il programma riprende alcuni elementi del sistema duale svizzero, che ha oramai dimostrato la sua validità e che soddisfa sia le esigenze dei giovani sia quelle dell'economia. È importante integrare formazione professionale e formazione di base in contesti come quelli del Burkina Faso: qui, infatti, molti giovani spesso non hanno accesso a una formazione di base che consenta loro di perfezionarsi, di accedere a un'utile formazione professionale e di integrarsi nell'economia.

Ogni anno, in **Nepal**, circa 450'000 giovani entrano nel mercato del lavoro: l'80% di loro, tuttavia, non ha mai seguito una formazione. Mediante un programma flessibile di formazioni e apprendistati di breve e media durata, l'innovativo «Employment Fund» punta soprattutto a migliorare la partecipazione al mercato del lavoro e fornisce la preparazione necessaria a svolgere un'attività indipendente. L'orientamento al mercato del lavoro e il coinvolgimento del settore privato sono elementi cruciali dell'impegno della Svizzera per la formazione professionale. In questo contesto si parlerà anche degli effetti dei progetti di formazione professionale sulla migrazione.

Dopo la pausa **Ngozi Okonjo-Iweala**, ex ministra degli esteri e delle finanze della Nigeria, parlerà dell'importanza della formazione professionale dal punto di vista del continente africano.

Promuovere lo spirito d'impresa grazie al know-how svizzero: lo «Swiss Entrepreneurship Programme» si rivolge al settore privato e punta a rafforzare imprenditrici e imprenditori locali in un gran numero di Paesi. L'esempio del **Perù** mostra quali fattori possono favorire lo sviluppo di un «ecosistema d'impresa» e come la Svizzera può contribuire in tal senso tramite strumenti innovativi e duraturi.

In chiusura alcuni parlamentari svizzeri discuteranno con rappresentanti della DSC e della SECO sul tema della Conferenza.

Nella cornice della Conferenza, le organizzazioni partner presenteranno i loro progetti nell'ambito della formazione professionale. I partecipanti sono invitati a visitare gli stand espositivi prima e dopo l'evento o durante la pausa.

PROGRAMMA

- 12.00 **Apertura delle porte**
Registrazione degli ospiti – piccolo spuntino – visita agli stand espositivi dei partner
-
- 13.00 **Inizio della Conferenza**
Introduzione e benvenuto
Manuel Sager, direttore della DSC
-
- 13.15 **Discorso di apertura**
Johann N. Schneider-Ammann, Consigliere federale
-
- 13.35 **Tavola rotonda – Formazione di base e formazione professionale: porta d'accesso al mondo del lavoro**
Burkina Faso: migliorare il proprio reddito
– **Issa Compaoré**, segretario incaricato delle questioni occupazionali e di formazione professionale presso il Consiglio nazionale dei datori di lavoro, Burkina Faso
– **Ambroise Tapsoba**, incaricato di programma, Burkina Faso, DSC
– **Sylvain Simporté**, muratore, Burkina Faso
-
- 14.05 **Tavola rotonda – Qualifiche professionali per soddisfare diverse esigenze**
Nepal: tra società, economia e migrazione
– **Barbara Weyermann**, incaricata di programma, Nepal, DSC
– **Khem Lakai**, fondatore di GATE (Global Academy of Tourism and Hospitality Education), Nepal
– **Markus Reisle**, capo Programma globale Migrazione e Sviluppo, DSC
-
- 14.45 **Pausa**
-
- 15.25 **Intervento**
Ngozi Okonjo-Iweala, ex ministra degli esteri e delle finanze della Nigeria, managing director della Banca Mondiale dal 2007 al 2011
-
- 15.45 **Tavola rotonda – Un ecosistema d'impresa**
Lo Swiss Entrepreneurship Programme in Perù
– **Javier Salinas**, direttore di «Emprende UP», Centro de Imprenditori e Innovazione, Perù
– **Charlotte Ducrot**, Swisscontact, responsabile de Programma Perù, Swiss Entrepreneurship Programme
– **Liliana de Sá Kirchknopf**, capo della divisione Sviluppo del settore privato, SECO
-
- 16.15 **Conclusioni – La cooperazione svizzera allo sviluppo: la formazione professionale crea prospettive**
– **Fathi Derder**, consigliere nazionale VD
– **Christa Markwalder**, consigliera nazionale BE
– **Carlo Sommaruga**, consigliere nazionale GE
– **Thomas Greminger**, direttore supplente DSC
– **Raymund Furrer**, capo Cooperazione e sviluppo economici, SECO
-
- 17.00 **Aperitivo di networking**
-

Vocational education can make a big difference in reducing poverty, helping people acquire the skills they need to be economically active and take part in society, giving them prospects and access to decent pay and improved incomes.

Basic education and vocational education and training strengthen economies in an innovative way. There are many people – especially young people – who face unemployment or underemployment. At the same time companies urgently need skilled workers. Switzerland has extensive know-how which it can use to provide assistance in the education sector. It is no accident that vocational education and training has long been a pillar of Swiss development cooperation. A strong culture of entrepreneurship is another of the country's transferable strengths.

Switzerland works to promote basic education and vocational education and training courses which are accessible to all and enable lifelong learning.

This year's Annual Swiss Development Cooperation Conference takes a look at vocational education and training in different countries, sheds light on specific challenges and shows how vocational education and training can create local prospects for people. The focus is on young people who are affected by unemployment and underemployment. The aim is to work with these young people to find ways to help them access employment, an approach which fights poverty while strengthening the economy.

Federal Councillor Johann N. Schneider-Amman will launch the conference, highlighting why vocational education and training is the key to success – and the demand in other countries for Switzerland's know-how in this area.

In **Burkina Faso**, Switzerland is promoting vocational education and training in skilled crafts and trades, farming and livestock, and the forestry sector. The programme interconnects vocational education and training with basic education, incorporating elements of Switzerland's successful dual vocational system. The advantage of the Swiss system is that it meets the needs of both young people and the economy. The link with basic education is important because young people need

a solid foundation to be able to progress in their learning, train successfully and gain a foothold on the job market – a foundation they often do not have.

In **Nepal** around 450,000 young people enter the labour market each year – over 80% of whom have no formal qualifications. The innovative Employment Fund increases employment by offering flexible short and medium-term training programmes and courses for people wanting to start their own business. Training geared to the job market and private sector involvement are key elements of Switzerland's efforts to promote vocational education. In this context, the conference will also address the impact vocational education and training projects can have on migration.

After the break, **Ngozi Okonjo-Iweala**, the former foreign minister and finance minister of Nigeria, will give a keynote speech discussing the importance of vocational education and training from an African perspective.

Swiss know-how to encourage entrepreneurship: the private-sector-focused Swiss Entrepreneurship Programme supports local entrepreneurs in various countries. The programme in **Peru** shows what factors encourage an 'ecosystem for entrepreneurship' – and what innovative, sustainable measures Switzerland can use to support this.

Finally, members of the Swiss parliament will discuss the topic with representatives of the SDC and SECO.

At the conference, partner organisations will present their vocational education and training projects for visitors to browse before or after the conference and during the break.

PROGRAMME

- 12:00 **Doors open**
Registration – refreshments – visit partner exhibition
-
- 13:00 **Start of conference**
Welcome address
Manuel Sager, SDC Director General
-
- 13:15 **Opening speech**
Johann N. Schneider-Ammann, Federal Councillor
-
- 13:35 **Panel discussion – Basic and vocational education and training as a doorway to employment**
Access to improved incomes in Burkina Faso
– **Issa Compaoré**, secretary for employment and vocational education at the Conseil National du Patronat Burkinabè, Burkina Faso
– **Ambroise Tapsoba**, Programme Officer, Burkina Faso, SDC
– **Sylvain Simporé**, mason, Burkina Faso
-
- 14:05 **Panel discussion – Vocational qualifications to meet different needs**
Nepal at the intersection of social, economic and migration challenges
– **Barbara Weyermann**, Programme Officer, Nepal, SDC
– **Khem Lakai**, founder of GATE (Global Academy of Tourism and Hospitality Education), Nepal
– **Markus Reisle**, Head of Global Programme Migration and Development, SDC
-
- 14:45 **Break**
-
- 15:25 **Keynote speech**
Ngozi Okonjo-Iweala, former Nigerian Finance Minister and Foreign Minister, managing director of the World Bank 2007–2011
-
- 15:45 **Panel discussion – An ecosystem for entrepreneurship**
The Swiss Entrepreneurship Programme in Peru
– **Javier Salinas**, Director 'Emprende UP', Centre for Entrepreneurship and Innovation, Universidad del Pacifico, Peru
– **Charlotte Ducrot**, Swisscontact, Program Manager for Peru, Swiss Entrepreneurship Programme
– **Liliana de Sá Kirchknopf**, Head Private Sector Development Division, SECO
-
- 16:15 **Closing debate – Swiss development cooperation: vocational education and training creates prospects**
– **Fathi Derder**, member of the National Council, Vaud
– **Christa Markwalder**, member of the National Council, Bern
– **Carlo Sommaruga**, member of the National Council, Geneva
– **Thomas Greminger**, SDC Deputy Director General
– **Raymund Furrer**, Head of SECO Economic Cooperation and Development
-
- 17:00 **Networking drinks reception**
-

INFORMAZIONI PRATICHE

COME ARRIVARE

Con i mezzi pubblici

Dalla stazione di Losanna prendere la metro M2 (direzione Epalinges, Croisettes) fino alla fermata Lausanne-Flon

Da Lausanne-Flon prendere la metro M1 (direzione Renens, gare) fino alla fermata EPFL

Dalla stazione di Renens prendere la metro M1 fino alla fermata EPFL

In auto

Dall'autostrada, seguire la direzione «Lausanne-Sud» e prendere l'uscita «EPFL».

Parcheggio: è possibile posteggiare l'auto sotto l'Esplanade e lungo Avenue Piccard (senza garanzia del posto). I posti auto contrassegnati con una «P» sono riservati ai titolari di un'apposita tessera.

COSTI E PASTI

la partecipazione è gratuita ed è aperta a tutti. Saranno offerti un piccolo spuntino per pranzo e un aperitivo alla fine della Conferenza.

LINGUE

francese, tedesco e inglese, con interpretazione simultanea in queste lingue e in italiano.

ISCRIZIONE

Si prega di iscriversi entro il 9 giugno 2017 all'indirizzo www.dsc.admin.ch/ca-cs o inviando il coupon di iscrizione per posta o fax (058 464 90 47). L'iscrizione è vincolante. Non sarà inviata una conferma di avvenuta iscrizione.

PRACTICAL INFORMATION

HOW TO GET THERE

By public transport

From Lausanne main station take the M2 metro line (direction Epalinges, Croisettes) to Lausanne-Flon
From Lausanne-Flon take the M1 metro line (direction Renens, gare) to the EPFL

From Renens take the M1 metro line to the EPFL

By car

Motorway direction 'Lausanne-Sud', exit 'EPFL'.

Parking: Paid parking spaces under 'l'Esplanade' and along Avenue Piccard (no guarantee of parking space). Parking spaces marked with a green 'P' symbol are reserved for people with a special parking permit.

ENTRANCE AND REFRESHMENTS

Participation is free of charge and open to all. Light refreshments will be served at lunchtime followed by a drinks reception after the conference.

LANGUAGES

French, German and English, with simultaneous interpreting into these languages and Italian.

REGISTRATION

Please register online by 9 June 2017 at www.sdc.admin.ch/ad-cc or return the slip by post or fax (058 464 90 47). Please consider your registration binding. No confirmation will be sent.

